



RAR ciclica relativa al TRIENNIO 2012/2013 – 2013/2014 – 2014/2015

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA

Classe delle professioni sanitarie infermieristiche e della professione San.Ostetrica: L/SNT 1

Sede: Università “ Federico II” Napoli Scuola di Medicina e Chirurgia

D.U. Scienze Mediche Traslazionali

Gruppo di Riesame: 2015/2016

Prof.ssa / Prof. Annamaria Staiano (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa / Dr. Renata Auricchio (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof.ssa / Prof. Carmela Bravaccio (Docente del Cds)

Dr.ssa / Dr. Carmela Otero (Direttrice Attività didattiche professionalizzanti)

Sig.ra/Sig. Gaia Casola (Studente)

Sono stati consultati inoltre:

1. Dati statistici forniti dall'Ateneo
2. Link di AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?lang=it&ateneo=70018&config=profilo>)
<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?lang=it&ateneo=70018&config=occupazione>
3. Link Nucleo di Valutazione
4. una rappresentanza degli studenti allo scopo di valutare l'efficacia qualitativa e quantitativa del CdS.

Il Gruppo di Riesame per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 28/07/2016: - discussione sul rapporto ciclico del riesame. Valutazione delle criticità evidenziate dai precedenti rapporti annuali del riesame e sulle possibili azioni correttive da intraprendere.
- 07/09/2016: - Discussione e integrazione rapporto del riesame ciclico.

Presentato, discusso ed approvato in Commissione Coordinamento Didattico del CDS il 24 ottobre 2016



1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1/2013: Adeguamento del sito web del CdS

Azioni intraprese: E' stato aggiornato e arricchito il sito web del CdS, dal quale gli studenti possono attingere le principali informazioni relative a lezioni, esami e tirocini. Nel sito sono stati inseriti anche tutti i programmi relativi ai corsi integrati, libri di testo, sedute di esami.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si rileva che ancora non risultano sufficientemente popolati i siti di alcuni docenti. Il CdS sta interagendo con i docenti interessati per fare in modo che gli studenti possano avere tutte le informazioni necessarie relative agli orari di ricevimento, mentre si sta attivamente lavorando al popolamento del nuovo sito web del Corso di Studi dal momento che i vecchi siti sono stati dismessi il 30 settembre 2015 e dal 1° ottobre 2015 gli studenti hanno avuto la possibilità di accedere al nuovo sito che risulta concepito in maniera più facilmente fruibile.

Obiettivo n. 2/2014: progetto Erasmus

Azioni intraprese: Nell'ambito del progetto Erasmus sono stati presi contatti con alcune università straniere da parte del Prof. Esposito, referente Erasmus del DISMET, in particolare con l'Università di Santiago de Compostela, per dare la possibilità agli studenti di effettuare periodi di formazione all'estero. Nell'a.a. 2014-2015 uno studente del Polo periferico ha usufruito del programma Erasmus.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Per favorire ancor più le collaborazioni con le università straniere al fine di migliorare la formazione degli studenti afferenti al CdI si sta lavorando con l'Ufficio Erasmus per predisporre ospitalità per gli studenti di Infermieristica Pediatrica, in corsi specifici ed attinenti alla disciplina, poiché in non tutte le nazione esiste la figura dell' Infermiere Pediatrico.

Obiettivo n. 3/2015: Riorganizzazione delle attività di laboratori professionalizzanti e dei tirocini.

Azioni intraprese: Al fine di riorganizzare le attività di laboratori professionalizzanti ed i tirocini per l'omogeneizzazione degli obiettivi si sono svolti e si svolgono periodicamente incontri tra le Direttrici Didattiche della Sede Centrale e Sede Periferica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nell'ambito della riorganizzazione, si è deciso, vista anche la diversificazione delle competenze delle sedi, di favorire uno scambio costante e continuo tra gli studenti afferenti alla sede centrale e quelli afferenti alla sede periferica, al fine di garantire a tutti la formazione nei vari ambiti, in quanto l'ambito di neonatologia ed ostetricia non è presente nelle sedi del tirocinio del polo periferico, mentre l'area emergenza – urgenza ed ematologia pediatrica non è presente nella sede centrale. Gli studenti del secondo e del terzo anno attualmente effettuano quindi periodi di tirocinio nelle diverse strutture.



1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'organizzazione dell'attuale corso di Laurea , che si base sugli obiettivi formativi individuati nel decreto ministeriale del 19/09/2009 prevede che i laureati siano dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere specifico pediatrico, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni. Infatti i giovani laureati sono attualmente in grado di rispondere alle nuove esigenze socio-sanitarie in area pediatrica, che riguardano particolarmente

- l'assistenza al bambino sano
- i bilanci di salute
- la prevenzione (screening, vaccinazioni, morte in culla, maltrattamenti e abusi, MST, incidenti, disagio e devianza)
- la promozione dell'allattamento materno
- l'educazione sanitaria
- la comunicazione con le famiglie
- il counseling
- l'assistenza domiciliare
- l'accoglienza e assistenza ai minori immigrati
- la salute mentale
- la salute ambientale
- le nuove patologie (obesità, disturbi del comportamento alimentare, disturbi neuro-psichiatrici)
- problematiche psico-sociali
- l'aumento delle patologie croniche

La maggior parte degli studenti si laurea entro i 3 anni previsti, come indicato dalla durata media degli studi di 3.2 anni, e con un buon voto di laurea medio (105.1) che indica il conseguimento di una buona preparazione complessiva.

Attualmente però è da sottolineare che la domanda dei laureati in infermieristica pediatrica ha subito una notevole deflessione. Dal rapporto Almalaurea (2015) sulla condizione occupazionale a un anno dalla Laurea, su un collettivo selezionato di 44 laureati, su un numero di intervistati di 38 risulta che a un anno dalla Laurea lavora il 18,4 % degli intervistati, mentre l'81,4% non lavora ma cerca. Il 10,5% ha proseguito gli studi con l'iscrizione alla Laurea magistrale, il 60% dichiara di averlo fatto perché non trova lavoro, il 20% per migliorare la condizione culturale, il 20% per migliorare la possibilità di trovare lavoro. Tra i laureati che lavorano il 57,1% riferisce che la Laurea è stata efficace o molto efficace nel lavoro svolto. Dai dati analizzati risulta ancora molto carente la collocazione lavorativa dei laureati a un anno dalla Laurea. Tale situazione è da inquadrare nel contesto delle difficoltà economiche del Paese e in particolare della Regione Campania in cui ancora vige il blocco del turn-over sanitario. La situazione occupazionale per le professioni sanitarie, secondo il rapporto presentato dal Prof. Mastrillo, in sede di Conferenza nazionale delle Professioni Sanitarie denota che ci sono segni di ripresa; resta però il problema della figura dell'infermiere pediatrico a cui spesso nelle aziende sanitarie viene preferito l'infermiere generalista che è impiegabile in più settori. Il Corso di Laurea a questo proposito sta seguendo l'evoluzione delle proposte avanzate per equiparare i titoli di infermiere e infermiere pediatrico.



1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: consultazione con la federazione IPASVI e partecipazione ai lavori della Conferenza Nazionale Infermieristica pediatrica

Azioni da intraprendere: Seguire gli sviluppi dei contatti tra la Federazione nazionale IPASVI e le Università coinvolte. Seguire le attività del neo costituito Gruppo di lavoro sul tema "Infermieristica Pediatrica" che si pone i seguenti obiettivi:-definizione della strategia per lo sviluppo della scelta espressa con il sondaggio nazionale. -Applicazione del comma 566, legge 190/2014 (definizione delle competenze).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Partecipazione attiva alle riunioni indette sia dalla federazione IPASVI che dalla Conferenza Nazionale e dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle professioni sanitarie. Per quanto riguarda i laureati afferenti al nostro CdI si è provveduto ad effettuare un contatto con l'agenzia Work Enforcement Solutions LTD al fine di favorire il collocamento dei nostri giovani laureati anche sul mercato estero (UK, EAU, Australia e Sud Africa); in attesa di ulteriori sviluppi del mercato italiano. Tale decisione è stata presa, su richiesta anche degli studenti, dalla Commissione di Coordinamento didattico. L'agenzia ha rilevato che i laureati presso il nostro ateneo risultano essere di gran lunga i migliori che si sono presentati alle selezioni e risultano avere una buona padronanza della lingua inglese. Ad oggi sono stati selezionati circa 10 candidati, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato negli UK.

2-I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1/2013: Individuazione studenti con lacune più marcate mediante test relativi alle discipline di base e affidamento a tutor per azioni di recupero

Azioni intraprese: La Commissione didattica del CDS ha elaborato un test di valutazione contenente quesiti relativi alle discipline di base (anatomia, fisiologia, istologia, etc) che viene somministrato alla fine del primo semestre del primo anno di studi allo scopo di evidenziare studenti che avessero bisogno di un supporto didattico aggiuntivo da parte di tutor. Quasi la totalità degli studenti raggiunge i 41 CFU acquisiti al termine del I anno, dimostrando una buona efficienza complessiva del percorso formativo. Questo dato è confermato dall'alto numero di studenti che superano nei tempo tutti gli esami del primo anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: dal 2014 a tutt'oggi il test viene regolarmente somministrato evidenziando nel complesso una buona conoscenza dei requisiti didattici minimi, pertanto nessuno studente ha necessitato di supporto didattico aggiuntivo. Si continuerà a somministrare il test al fine di supportare studenti in difficoltà, data la propedeuticità di tali esami.

⁴Da redigersi con periodicità in funzione della durata del CdS e comunque nel caso di modifica di ordinamento o di istituzione di nuovo CdS in sostituzione di altro CdS portato in spegnimento.



Obiettivo n. 2/2014.: rimodulazione dei carichi didattici e dei tirocini

Azioni intraprese: In relazione alla criticità riscontrata sulla questione del carico didattico eccessivo, si è provveduto in accordo con la classe di Laurea alla modifica del regolamento inserendo una riduzione delle ore di tirocinio per ogni CFU da 47 a 30 permettendo così agli studenti di poter approfondire gli argomenti teorici proposti a lezione; inoltre sono state implementate le attrezzature informatiche con collegamenti ad una rete internet per favorire la consultazione di materiale didattico e scientifico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La modifica di regolamento ha permesso a tutti gli studenti iscritti di sostenere con una buona regolarità sia le prove in itinere che gli esami. Non si ritiene quindi attualmente modificare l'organizzazione in atto.

Obiettivo n. 3/2015.: Rivisitazione dei contenuti dei corsi

Azioni intraprese: In seguito alla rilevazione dei questionari elaborati e gestiti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo si sono rilevate delle criticità da parte degli studenti relative alla ripetitività di alcuni argomenti trattati e all'organizzazione complessiva del corso, soprattutto per le problematiche sorte in seguito all'accorpamento delle lezioni nell'ambito della classe di laurea. Il cdl ha provveduto con la CCD ha migliorare l'interazione tra i Cdl accorpate per la classe L/SNT1 e a rimodulare alcuni programmi in accordo con i docenti cercando di eliminare sovrapposizioni di argomenti nell'ambito degli insegnamenti dei diversi corsi integrati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'interazione tra i Cdl accorpate per la classe L/SNT1 ha evidenziato l'esigenza anche di un costante scambio tra i Responsabili dei Cdl al fine di garantire un buon raggiungimento degli obiettivi didattici per ciascun insegnamento dei corsi integrati.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'attuale riorganizzazione del Cdl che ha previsto il monitoraggio degli apprendimenti in itinere degli studenti iscritti al primo anno, la rimodulazione dei carichi didattici e dei tirocini, e la rivisitazione dei contenuti dei programmi dei corsi integrati, ha permesso alla quasi totalità degli studenti di superare in tempo tutti gli esami del primo anno. Il voto medio agli esami di profitto resta comunque intorno a 26,8, i carichi didattici complessivi (Lezioni frontali, tirocinio ed altre attività didattiche) rimangono abbastanza elevati per cui l'aver ridotto l'orario relativo al CFU di tirocinio da 47 ore a 30 ha aiutato sicuramente gli studenti a migliorare nel profitto. Inoltre la maggior parte degli studenti si laurea entro i 3 anni previsti, come indicato dalla durata media degli studi di 3.2 anni, e con un buon voto di laurea medio (105.1) come risulta dall'indagine 2016 sul profilo dei laureati che indica il conseguimento di una buona preparazione complessiva. Permane anche se in maniera inferiore la criticità rilevata a questo proposito su una certa discrepanza tra i programmi didattici utilizzati nella Sede Centrale rispetto a quelli della Sede Periferica dal momento che le competenze dei docenti sono diversificate.



2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1/2016: Omogeneizzazione dei programmi didattici tra Sede Centrale e Sede Periferica.

Azioni da intraprendere: In seguito agli incontri delle Direttrici delle attività didattiche che vengono svolte presso la sede centrale e presso la sede periferica, si è giunto alla conclusione che è indispensabile una riorganizzazione dei programmi didattici di alcuni corsi integrati (soprattutto di quei corsi che presso la sede centrale sono accorpati per la classe)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Per l'a.a. 2017/2018, in seguito anche alla nomina del nuovo Coordinatore del CdI, si provvederà alla elaborazione di strategie opportune per una migliore definizione della problematica in atto che attualmente permane come una delle criticità

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: miglioramento degli aspetti tecnico-gestionali delle strutture e del percorso formativo

Azioni intraprese: Durante il triennio sono stati effettuate diverse iniziative per apportare miglioramenti degli aspetti tecnico-gestionale. Gli aspetti critici del CdS che attengono all'organizzazione ed alle strutture didattiche, che sono segnalati dagli studenti nei questionari di valutazione, sono noti al Consiglio del CdS, anche grazie alla comunicazione fornita dall' Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione dell'Ateneo.

Negli anni accademici considerati dal Gruppo del Riesame (GRIE), infatti, emergono le principali criticità; adeguatezza delle postazioni informatiche e carenza di materiale per le attività di laboratorio professionalizzante; spiegazioni sui programmi ed obiettivi ed organizzazione dei singoli Corsi Integrati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Alcune criticità segnalate dal Gruppo del Riesame sono state in parte risolte portando ad un tendenziale miglioramento di alcuni aspetti esaminati negli anni accademici , quali ad esempio, l'adeguatezza delle postazioni informatiche e l'acquisizione di materiale per le attività di laboratorio professionalizzante. Per quanto attiene l'organizzazione della didattica e dei Corsi Integrati si sta lavorando per una migliore omogeneizzazione dei programmi dei corsi integrati. Inoltre si continuerà ad utilizzare e a monitorare il sito on-line dell'Ateneo dedicato al CdS, coinvolgendo i docenti all'aggiornamento del loro sito con precisi riferimenti sulle modalità di esame e sul materiale didattico con maggiori indicazioni in rapporto ai programmi di insegnamento, libri di testo e siti elettronici di approfondimento e percorsi di stage e tirocini, viste anche le modalità elettroniche di verbalizzazione degli esami che devono necessariamente essere attivate entro il prossimo anno accademico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame ciclico

--/--/-----

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Coordinatore del Cds supportato da alcuni docenti e dalle Direttrici delle attività didattiche professionalizzanti hanno attivato un supporto organizzativo per le attività tecnico-gestionali. Diverse criticità evidenziate dal Gruppo del Riesame negli anni accademici valutati, sono state in parte risolte.

In particolare sono state risolte criticità relative ad alcuni corsi integrati, accorpati per la classe, per il II° e III° anno di corso in seguito ad una migliore interazione tra i Coordinatori. Inoltre si è provveduto ad implementare un percorso di tirocinio sempre per il II° e III° anno di corso garantendo una formazione più completa dal punto di vista professionale, in quanto l'ambito di neonatologia ed ostetricia non è presente nelle sedi del tirocinio del polo periferico, mentre l'area emergenza – urgenza ed ematologia pediatrica non è presente nella sede centrale.

Per tutti gli studenti del triennio sono state implementate le attrezzature informatiche con collegamenti ad una rete internet per favorire la consultazione di materiale didattico e scientifico. Per ogni anno di corso si è provveduto ad designare un Docente Coordinatore per ogni singolo Corso Integrato, che provvede a coordinare i singoli docenti degli insegnamenti che ne fanno parte per tutte le problematiche collegate alla didattica (lezioni, programmi, esami), in accordo con gli studenti a secondo delle criticità presenti, permettendo quindi una valutazione positiva in generale espressa dagli studenti nei confronti dei singoli insegnamenti e della chiarezza espositiva dei docenti, che vengono considerati sufficientemente disponibili ed attenti ai problemi che vengono segnalati dagli allievi (dati forniti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: continuare il miglioramento degli aspetti tecnico-gestionali

Azioni da intraprendere: Alla luce degli anni di esperienza del CdS, sia sulla base dei dati e delle analisi dei Riesami annuali, sia in base agli esiti dei questionari di valutazione degli studenti, e dei dati riportati circa gli andamenti delle carriere e dei voti medi conseguiti agli esami (dati forniti dal PQA di Ateneo), i processi di supporto alla gestione del CdS appaiono condotti in maniera coerente ed efficace. Peraltro, i dati di monitoraggio e le informazioni dovrebbero essere fornite dal PQA con maggiore anticipo ed in forma più completa, per essere tradotti in azioni più utili ed efficaci ai fini dell'AQ.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Verranno programmate riunioni più frequenti del Gruppo del Riesame, assicurando sempre la presenza della rappresentanza studentesca. Si auspica la nomina di un Responsabile per l'aggiornamento del sito del CdS fra i Docenti del CCD onde garantire caratteristiche di completezza, aggiornamento e trasparenza ai portatori di interesse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Rapporto di Riesame ciclico

--/--/-----

Il Gruppo del Riesame:

Prof.ssa / Prof. Annamaria Staiano

Dr.ssa / Dr. Renata Auricchio

Prof.ssa / Prof. Carmela Bravaccio

Dr.ssa / Dr. Carmela Otero

Sig.ra/Sig. Gaia Casola